

HANNO DETTO

RICCARDO NENCINI

«Sul patto repubblicano Bersani con noi sfonda una porta aperta. Bisogna dialogare con l'Udc e tentare di aprire un confronto sulle regole».

MASSIMO DONADI

«Siamo contenti che anche il Pd sia sulla linea espressa dall'Idv per costruire un blocco di forze democratiche contro Berlusconi».

ANDREA RONCHI

«Le parole di Bersani sono una offesa all'intelligenza e una volgare provocazione rivolta a una intera comunità politica».

→ **Il segretario del Pd** lancia l'allarme e chiama le opposizioni a uno scatto per l'alternativa

→ **«Il patto repubblicano non vuol dire governare insieme».** Il no dei finiani: «Leali nel Pdl»

Bersani: patto anche con Fini contro le derive plebiscitarie

Il segretario del Pd: dalle lacerazioni nella maggioranza rischi imprevedibili, bisogna accelerare l'unità delle forze di opposizione. «No alle elezioni, prima va fatta la riforma della legge elettorale».

JOLANDA BUFALINI

ROMA
jbufalini@unita.it

Contro i rischi della deriva plebiscitaria, sostiene il segretario del Pd Pier Luigi Bersani, ci vuole uno scatto in più: «Serve un patto repubblicano» anche con personalità come Gianfranco Fini, il che - precisa subito - non vuol dire «fare governi insieme». Con le opposizioni, invece, «serve un impegno più forte per concertare l'azione parlamentare e stringere i contenuti dell'alternativa».

Il doppio livello della strategia delineata dal segretario del Pd in una intervista all'Ansa parte dalla convinzione che «in futuro le tensioni nella maggioranza sono certe» mentre «gli esiti sono imprevedibili» e questo impone alle forze di opposizione «una responsabilità nuova perché non si possono sottovalutare i rischi che Berlusconi e la Lega possono creare di fronte a una situazione che non riescono ad affrontare».

La situazione, giudica Bersani,

«è estremamente confusa e il paese, pieno di problemi, assiste attonito alle lacerazioni molto profonde della maggioranza che in un colpo solo hanno distrutto la retorica berlusconiana del cieli azzurri».

Fra i colpi di coda della «democrazia plebiscitaria che non riesce a governare e a fare le riforme» ci può essere la tentazione, da parte di un parlamento di nominati, al voto anticipato. A cui Bersani risponde con un «no», almeno sino a quando non si siano tentate tutte le strade per riformare la legge elettorale.

Il vero obiettivo, invece, deve essere quello di mobilitare le opposizioni per «cambiare l'agenda politica, mettendo al centro i problemi economici e sociali e, insieme, per dare al

IGNAZIO MARINO

«Ma Fini non basta»

Per il senatore la proposta di Bersani disegna «Scenario improbabile, non basterebbero i finiani per sfiduciare il governo».

bipolarismo una forma più efficace, saldamente costituzionale».

PIATTAFORMA

Bersani ha già incontrato Antonio Di



Il segretario del Partito Democratico, Pier Luigi Bersani

Pietro e il segretario del Psi Nencini e «incontrerà le altre forze di opposizione dentro e fuori il parlamento, mobilitando anche le energie economiche e sociali del paese». Martedì alla camera si voterà sugli ammortizzatori sociali, vediamo se su un tema concreto il paese capisce di cosa parliamo», chiosa Bersani che segnala anche per martedì la mobilitazione del Pd sul Forum coordinato da Enrico Letta.

Quanto al presidente della Camera, il segretario del Pd ricorda che «con i suoi ha sostenuto e votato le decisioni dei governi di centro destra», però ora è emersa un'altra piat-

taforma: nella politica economica, rispetto ai rischi di deriva plebiscitaria, sul tema dell'unità del paese. «Si tratta di questioni - pensa Bersani - non risolvibili dentro il Pdl e nella maggioranza in cui Fini si trova». Di qui uno scenario politico imprevedibile e la necessità di uno scatto nel confronto fra opposizioni.

Per Di Pietro le idee di Bersani sono «fotocopia in carta carbone delle nostre». Il presidente dell'Idv spinge perché l'alternativa trovi un candidato premier «figura di sintesi». «Non posso essere io - spiega - partecipo alla coalizione ma non la posso governare». È d'accordo Nencini («sul

Foto Ansa